



VAL GARDENA

## Geely Starray Itinerari tra le Dolomiti

di ORNELLA D'ALESSIO

VALELLINA

## Col Suv Mazda Lungo la strada delle tradizioni

di FLAVIO VANETTI



LUNEDÌ  
22.12.2025

**CORRIERE**

CORRIEREMOTORI.IT

# MOTORI

**Sulle Alpi  
alla scoperta  
delle località  
più amate**



## Bianco viaggiare

Bellamonte, Predazzo (Trento)  
Foto di Marcello Fauci





## L'altra **CORTINA** fa volare i pensieri «È l'unione perfetta tra letteratura e vita»

Le parole di Hemingway in una lettera a un amico descrivono la «regina delle Dolomiti», che abbiamo esplorato al volante del Ford Ranger plug-in hybrid, il pick-up che si guida in silenzio

di SAVINA CONFALONI  
foto di ALBERTO NOVELLI

**È** una Cortina diversa quella che andiamo a scoprire in questo nostro viaggio sulle Dolomiti al volante del nuovo Ford Ranger plug-in hybrid. Non quella dello sci e degli sport invernali, bensì quel luogo di straordinaria bellezza e ispirazione descritto da Ernest Hemingway in una lettera all'amico Ernest Walsh. «Il paese più dolce della Terra, il paese più bello», secondo lo scrittore americano, che affrontiamo con il rispetto e la guida silenziosa che la nuova versione alla spina del Ranger consente, col suo motore EcoBoost da 2,3 litri abbinato all'unità elettrica da 75 kW.

Un profondo affetto legava Hemingway a Cortina dove concluse il suo «Di là dal fiume e tra gli alberi», soggiornando all'Hotel de la Poste. «Per lui Cortina era l'unione perfetta tra letteratura e vita, tra la montagna e le sue passioni», racconta Gherardo Manaigo, proprietario dell'albergo fondato nel 1804 dalla sua famiglia, che raggiuniamo nel centralissimo Corso Italia grazie alla guida in elettrico. Sostiamo davanti allo storico bar del-

l'hotel, diventato nel tempo un vero salotto alpino. Ci diverte l'idea di provare la capienza del nostro pick up sfidando i barman Luca Lenzini e Alessandro Bernardis ad allestire una postazione mobile per creazioni a base dei distillati artigianali «Cortina Spirits», nati nel de la Poste. Note di ginepro e profumi di mirtillo nero, dal Cortina Mountain Gin al Cortina Ice Vodka, l'essenza dei sentieri alpini racchiusi in un mixer e nel cassone del Ranger Phev, che si trasforma in una consolle perfetta.

Ci abbandoniamo alle suggestioni lontane dei racconti di Hemingway per una sosta alla libreria Sovilla. «A Cortina si sente forte l'amore per la lettura, piacciono le pubblicazioni ricercate, e il quotidiano assieme al caffè della mattina rimane ancora una bella abitudine», ci racconta Franco Sovilla, che assieme alla moglie Nicoletta e alla figlia Alice gestisce oggi la libreria rilevata nel 1971 da suo padre. E dagli scaffali esce l'ultimo maestoso volume di Massimo Nava su Cortina d'Ampezzo, «un ritratto di eleganza classica nel cuore delle Alpi italiane», dice Sovilla.



«Il paese  
più dolce  
della Terra,  
il paese  
più bello»



L'ascesa al trono di Cortina nel Novecento come «Regina delle Dolomiti» la trasforma nella seconda casa dell'alta borghesia italiana, con le ricchezze della sua eredità ladina, le boutique eleganti di Corso Italia e le gallerie più contese dagli artisti. Come quella di Stefano e Riccarda Contini, che ci accoglie con la mostra «Love will save us» dello scultore italo-americano Lorenzo Quinn, autore dell'installazione monumentale «Building Bridges» all'Arsenale di Venezia. I suoi cuori di resina azzurri si intonano al Chill Grey del nostro pick-up che nell'edizione di lancio Stormtrak dà la possibilità di scegliere anche fra questo colore e l'Agate Black.

«Cortina dal primo dopoguerra è stata un centro d'arte, grazie al grande collezionista Mario Rimoldi a cui è intitolato il Museo d'Arte Moderna — dice Stefano Contini, fondatore nel 1979 della Galleria d'Arte Contini — e noi cerchiamo di portare avanti una tradizione culturale oggi più che mai di carattere internazionale con i nostri artisti, da Igor Mitoraj, a Botero, Valdés, Atchugarry, fino alla personale di Lorenzo Quinn che animerà

questa stagione invernale».

Le «Sirene» d'alta quota ci rimettono in moto e ci portano ai piedi del Faloria, simbolo della doppia vita di Cortina, quella sportiva e quella glamour. La sua funivia, inaugurata nel 1939 come «Principe di Piemonte», fu uno dei primi impianti italiani: impresa molta ardua per l'epoca, che apriva le porte al grande turismo di massa nella conca ampezzana. E oggi, proprio in vetta, mondanità e neve tornano a fondersi nel Faloria Mountain Club, ristrutturato secondo il format Super G, con una importante riqualificazione architettonica. Qui il Ranger ibrido si trova a casa, perché, proprio da quest'anno, il rifugio diventa «House of Rangers» e va a unirsi a quelli di Cervinia, Courmayeur e Madonna di Campiglio, per portare il mondo del pick-up Ford in alta quota e celebrare la robustezza, adattabilità, e capacità di affrontare anche percorsi off-road più impegnativi. Un nuovo modo di vivere la montagna, fra ristoranti gourmet, après-ski, e musica, in questo palcoscenico unico sospeso sulle Dolomiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INDIRIZZI



Cortina  
cortinadampezzo.it

### Dove mangiare

#### Ristorante Col Druscè - Masi Wine Bar

La terrazza è affacciata sulle Tofane e sulla vallata di Cortina. Accanto al ristorante, l'osservatorio astronomico che organizza serata per scoprire meraviglie in un cielo limpido e non inquinato. Località Col Druscè - Tofana freccianelcielo.com

#### The Roof Cortina Bistrot & Lounge Bar

Un nuovo punto di vista sulle Dolomiti, al quarto piano della Cooperativa di Cortina, istituzione storica nel territorio. Curata selezione di piatti e dolci.

theroofcortina.com

#### Il Posticino de la Poste

Piccolo per scelta, il Posticino offre un'esperienza conviviale, curata, i piatti nascono da materie prime dolomitiche e interpretano la tradizione con un tocco contemporaneo. Il servizio è attento, ma non formale. Da provare i piatti di pesce che arriva freschissimo da Chiofaglia. All'interno dell'Hotel de la Poste.

delaposte.it

#### 1224 Restaurant Cortina

Nuovissimo, da provare l'iconico cappelletto al Parmigiano, omaggio alle origini emiliane dello chef Federico Rovacchi.

1224restaurantcortina.it

#### Super G - Faloria Mountain Club

L'après ski più divertente delle Alpi (nella foto) si rinnova quest'anno.

lovesuperg.com

### Dove dormire

#### Hotel Cortina

Nella zona pedonale di Cortina, 42 camere di charme. Da provare le wellness suite

hotelcortina.com

#### Hotel de Len

La tradizione alpina incontra il design contemporaneo, protagonista è il legno, recuperato localmente e lavorato con maestria dagli artigiani dell'Ampezzo.

hoteldelen.it

Ornella D'Alessio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1. e 6. «Il Gufo», imprenditore veneto con la passione del volo, col suo parapendio nei pressi del Passo Giau 2. Lo staff del Faloria Mountain Club festeggia nel cassone del Ford Ranger l'apertura del nuovo rifugio a marchio Super G 3. Stefano Contini e Riccarda Grasselli nella loro galleria d'arte 4. Franco Sovilla, proprietario, con la moglie Nicoletta, dell'omonima libreria 5. Gherardo Manaigo, alla guida del pick-up e dell'Hotel de la Poste, con Alessandro de Bernardis, Luca Lenzini, Gabriele Ballarin e Tommaso Pipp con il Gin Cortina





SPECIALE  
NEVE

**La variante ibrida plug-in è spinta da un 2.3 a benzina abbinato a un motore elettrico da 75 kW. La potenza? 280 cavalli**

## FORD RANGER

# Il bestseller dei pick-up ha messo la spina. Da lavoro o tempo libero

di SAVINA CONFALONI

Il Ranger è il primo pick-up di Ford ibrido plug-in e, per il nostro viaggio a Cortina, abbiamo utilizzato la versione top di gamma Stormtrak. La sua capacità di traino può arrivare fino a 3.500 chilogrammi



**È** il primo pick-up plug-in hybrid in Europa: il nuovo Ford Ranger Phev, che ci accompagna sulle Dolomiti, combina le caratteristiche tipiche di un cassonato in termini di capienza, capacità di traino e prestazioni in fuoristrada, con una guida attenta alla sostenibilità.

La variante «alla spina» del Ranger è spinta da un motore 2.3 a benzina con trasmissione automatica a 10 rapporti, abbinato a un motore elettrico da 75 kW e batteria da 11,8 kWh (43 chilometri di autonomia a zero emissioni dichiarate), per una potenza combinata di 281 cavalli e una coppia di 700 Nm. Per gestire al meglio l'energia è possibile scegliere fra quattro modalità di guida: Auto Ev, Ev Now, Ev Later ed Ev Charge. Lungo 5,35 metri, largo 1,91 e alto 1,89, nelle proporzioni e nello stile rimane fedele alla tradizione: squadrato, con un cofano imponente e una presenza su strada imponente, ma rinnovato da dotazioni «premium» e dettagli come i moderni fari a Led, una griglia più marcata e una nervatura nelle fiancate che aggiunge dinamismo e ingentilisce l'insieme. Disponibile nell'edizione di lancio Stormtrak che stiamo usando per questo viaggio sulla neve, e nelle versioni Wildtrak ed XLT, ha un abitacolo confortevole e funzionale, con una doppia cabina a cinque posti e un ampio cassone versatile e resistente — è in grado di ospitare un Europallet — dotato di un divisorio per garantire la stabilità del carico e una portata massima di 1.045 chilogrammi.

All'interno i materiali sono robusti con contrasti piacevoli fra elementi rigidi e pelle ed il cruscotto è digitale: il sistema di infotainment Ford con schermo touchscreen verticale da 12 pollici è di serie, così come il quadro strumenti da 8 pollici e la ricarica wireless per

smartphone. Le tecnologie di assistenza alla guida includono il sistema anticollisione, il mantenimento della corsia e la telecamera posteriore. E nell'allestimento top di gamma Stormtrak aggiunge dettagli di design sia all'esterno sia all'interno, come i colori speciali Chill Grey o Agate Black, finiture di lusso, fari a Led, cerchi da 18 pollici neri, un sistema audio B&O, e il nuovo «sports bar» regolabile che si adatta a diversi tipi di carico e attrezzature. Il modello mantiene intatte le doti di fuoristrada, grazie alla trazione integrale intelligente, agli 80 cm di capacità di guado e al Terrain Management System. Quest'ultimo ha modalità di guida specifiche che si adattano alle diverse condizioni, comprese la neve, le superfici scivolose, il fango, lo sterzo, le rocce. Inoltre, il pick up ha un rimorchio che garantisce un trasporto fino a 3.500 kg. Gli ingegneri Ford hanno anche rivisto la messa a punto delle sospensioni, rispetto al Ranger con motore diesel, per garantire un comfort ottimale e prestazioni sicure sia su strada, sia in off-road.

Sul Ranger Phev viene introdotto per la prima volta in gamma il Pro Power Onboard 2, che trasforma il veicolo in un generatore di corrente mobile per ricaricare strumenti e attrezzature da lavoro direttamente dalla batteria: è possibile scegliere un sistema da 2,3 kW, sufficiente, ad esempio, ad alimentare un frigorifero portatile, o passare alla versione ad alta potenza da 6,9 kW con due prese da 230 Volt fino a 3,45 kW l'una pensate per l'uso professionale e per dare energia ad attrezzature più pesanti. Il Ford Ranger nella motorizzazione plug-in è disponibile in Italia con prezzi a partire da 59.873 euro per la XLT, che arrivano fino a 74.513 euro per la versione top di gamma Stormtrak.

180

Sono i mercati in cui viene venduto il Ranger. Il pick-up ha una storia di successo, con oltre mezzo milione di unità vendute in Europa dal lancio della generazione introdotta nel 2012. Nel 2024 il Ranger si è confermato leader del segmento per il decimo anno consecutivo, con una quota del 43%

43

Sono i chilometri di percorrenza dichiarata in modalità elettrica con una carica: più della distanza giornaliera che, secondo una ricerca Ford, percorre il 52% dei clienti del Ranger. La batteria impiega meno di quattro ore per il «pieno» utilizzando un caricatore monofase da 16 ampere

697

Sono i Nm di coppia combinata dal motore elettrico e dal propulsore a benzina EcoBoost e rappresentano i valori più alti di qualsiasi altro Ranger prodotto. La potenza massima di 281 cavalli è superiore a quella del Ranger con motore turbodiesel V6 da 3,0 litri